

# Finanza EU

Fonti: La finanza dell'Unione Europea tra allargamento e ambizioni federali (CNEL 2003), Mauro Marè e Gabriele Cipriani. Cap 3.

Ermanno Catullo

Modelli di Sviluppo e Progetti Europei

ecatullo@unite.it

Unite

A.A. 2021-2022

# Risorse proprie

Nel trattato di Maastricht: 'L'Unione si dota dei mezzi necessari per conseguire i suoi obiettivi e per portare a compimento le sue politiche.'

L'Iva come contribuzione è stata ridotta perché alcuni paesi erano considerati come paesi in cui l'evasione è alta e quindi la base impositiva bassa.

Il PNL è la quota più importante di finanziamento.

# Risorse proprie

- Autonomia impositiva e finanziaria. La capacità impositiva è un potere sovrano degli stati che non vogliono cedere, forse darebbe troppa visibilità all'UE che costituirebbe un potere concorrente. Inoltre non è possibile l'emissione di bond europei (Fino alla crisi covid).
- Adeguatezza. non sono mai mancate le risorse alla UE ma forse perchè in buona parte le risorse date poi tornano indietro come trasferimenti.
- Costo. Il finanziamento dell'UE si basa su IVA o su quote in base al PNL, quindi non ci sono particolari costi impositivi.

# Risorse proprie

- Equità. Gli stati contribuiscono secondo modalità differenti (IVA, PNL). E' un sistema diseguale nato dalla necessità di raggiungere l'unanimità.
- Scarsa trasparenza.
- Stabilità. I finanziamenti sono rivisti dagli stati.
- Universalità: non tutte le spese entrano nel bilancio. Come il fondo di sviluppo o l'Europol.

## Problematicità.

- Contrasto tra politica monetaria fortemente accentrata e politica fiscale del tutto decentralizzata.
- Manca la politica di stabilizzazione macroeconomica.
- Deficit di democrazia delle istituzioni della UE.
- E' un bilancio concentrato sulle spese e condizionato dai Multiannual Financial Framework.
- La gestione della spesa non è diretta ma affidata agli stati ed enti locali.
- Eccessiva spesa agricola.